



Dal 1974
C.A.I. ROVATO

IL MONTE ORFANO

NOTIZIARIO DELLA SEZIONE DI ROVATO
DEL C.A.I. (CLUB ALPINO ITALIANO)



Dal 1974
C.A.I. ROVATO

Periodico trimestrale a carattere tecnico professionale. Spedizione in abbonamento postale 70%. - Filiale di Brescia - Direttore Responsabile Dott. CARLA BORONI - Aut. Trib. BS n.65/1989
Redazione: Rovato (Brescia) via E. Spalenza, 8 - Tel 030.723906 - Anno 28 N° 1 - Aprile 2017 - Progettazione Grafica: DIGIPRINT di Nettis Annamaria - Ospitaletto (BS)

www.cai-rovato.it - e-mail: cai.rovato@virgilio.it

*Gite invernali;
foto e relazioni*

*Cariche e Composizione
del Consiglio Direttivo*

*Gite G.A.S.
(gruppo
alpinisti senior)*

EDITORIALE

*Gite primaverili
da effettuare*



*Gite ed eventi
Inter-Sezionali*



GRAZIA Sport

Via Roma - 25049 ISEO (BS) - TEL. 030.9822255 - www.graziasport.it



NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO E CARICHE SOCIALI:

L'Assemblea Sociale del 16 dicembre 2016 ha eletto il nuovo **Consiglio Direttivo**, che a sua volta, al proprio interno, ha scelto chi dovesse ricoprire le cariche più importanti. Ecco dunque composizione e cariche di chi guiderà la Sezione nel prossimo triennio:

Presidente: Ezio Maifredi – Vice Presidente: G. Pietro Sorteni – Segretario: Claudio Redoglio – Vice Segretaria: Paola Giobini - Tesoriere: Claudio Piceni. – Consiglieri: Andrea Pagnoni, Claudio Polonini, Ezio Ferrari, Silvia Dal Pozzo.

Editoriale.

Cari Soci, innanzitutto vi ringrazio della fiducia accordatami per gestire la nostra Sezione nel prossimo triennio. In particolare ringrazio i miei predecessori, che hanno saputo sfruttare al meglio le risorse a disposizione e che, nonostante le inevitabili difficoltà, sono riusciti ad ottenere ottimi risultati. Seguendo le loro orme, cercherò di dare nuovo vigore alla nostra Associazione; rinnovo quindi l'invito, a tutti coloro che vogliono dedicare parte del tempo libero al nostro sodalizio, a collaborare con noi. A tal proposito, esistono diverse "Commissioni", alcune delle quali in fase di composizione, (Cultura e Informazione – Sentieristica – Attività Escursionistica e Alpinistica – Alpinismo Giovanile – Alpinisti Senior – Sede e Materiali) dove, aggregandosi, ognuno può portare un proprio contributo, anche proponendo idee e attività innovative. Assicuro il sostegno da parte mia e sicuramente da tutto il Consiglio Direttivo.

Non posso certo promettere risultati straordinari, ma piccoli passi per vivere al meglio una passione condivisa da tutti noi, rendendo i momenti di aggregazione ben organizzati e piacevoli. Diamo il via dunque a questa stimolante, nuova avventura, fatta di passione e con un unico obiettivo: – vivere la Montagna in sicurezza – In ultimo e non di meno, vorrei ringraziare tutti coloro che, con il loro prezioso contributo, rendono possibile il raggiungimento degli obiettivi del nostro Club. Excelsior! **Maifredi Ezio Presidente.**



TESSERAMENTO 2017:

Martedì 28 marzo, è scaduto il termine per ritirare il bollino 2017. I Soci che non avessero rinnovato possono farlo al più presto, per non perdere il diritto di ricevere le pubblicazioni del CAI, il diritto alle varie assicurazioni ed agli sconti nei rifugi. **Affrettatevi!**

- PAVIMENTI - RIVESTIMENTI VENDITA E POSA
- PARQUETS - COTTO
- PIETRE RICOSTRUITE

Ceramiche Paderni s.n.c.

25035 OSPITALETTO (BS)
Vill. SAN GIUSEPPE, 135

Telefono e Fax **030.640406**
Cellulare: **3391552238**
P. IVA e C.F.: 03200970170

e-mail: dapadern@tin.it - e-mail: info@ceramichepaderni.it

www.ceramichepaderni.it

AVIS Sez. Comunale di Rovato

LUNGO I SENTIERI DELLA SOLIDARIETÀ CAMMINA CON NOI - ISCRIVITI -

Ti aspettiamo nella sede di via Golgi 2
la domenica dalle 8 alle 10,30
e il giovedì dalle 8 alla 9,30
tel/fax 0307242435

ESCURSIONISMO - ALPINISMO 2017 - Gite invernali effettuate

Domenica 15 gennaio: Rifugio Antonioli da Monno.

Come si suol dire: chi ben comincia è a metà dell'opera. Con una premessa così si intuisce già come è andata la prima gita del 2017 con gli amici del CAI Rovato. Arrivati poco dopo Monno abbiamo parcheggiato e subito intrapreso la salita accompagnati da un sottile strato di neve che in discesa si è rivelata in alcuni punti più che insidioso. Arrivati al passo del Mortirolo ci siamo radunati aspettandoci tutti (36 partecipanti !!!) dopodiché abbiamo proseguito verso il rifugio Antonioli, già in Valtellina. Li ad attenderci c'era un pranzo che ha contribuito a farci dimenticare velocemente la fatica e il freddo patito. Siamo poi ripartiti con la giusta calma e tranquillità, in direzione delle macchine passando per il rifugio al lago del Mortirolo e poi attraverso un bellissimo bosco fino a ricongiungerci con la strada presa all'andata. Che dire?; il tempo è stato sempre più che bello, la compagnia ottima, e quindi... ALLA PROSSIMA!! **(Marco Borzi)**



Domenica 22 gennaio: Rifugio Calvi da Carona (Orobie - Val Brembana).

La meta del giorno era il rifugio Calvi che abbiamo raggiunto da Carona (BG) in Val Brembana. Anche qui neve scarsa, freddo intenso, specialmente all'ombra e cielo terso col sole; non è mancato nulla al fascino di queste magnifiche montagne. Buona la partecipazione dei nostri soci, e bellissima la giornata di sole anche se un po' freddina ... **(Ezio M.)**



Domenica 5 febbraio Monte Tre Canti alla Madonnina, da Fuipiano (Val Imagna): Gita Intersezionale:

La gita è organizzata dagli amici del CAI di Palazzolo. Bella escursione con giro ad anello dalla lunghezza e dislivello moderati. Punto di partenza è Fuipiano in Valle Imagna. Il percorso è coperto da un sottile tappeto di neve non sufficiente a farci calzare le ciaspole. Si parte in direzione della località Tre Faggi, che imbiancati rendono il contesto ambientale più suggestivo, sinuoso ed elegante. Saliamo fino in cresta e alla vetta dei Tre Canti, alla Madonnina. Scendendo percorriamo un tratto della Costa del Palio, fino a raggiungere l'agriturismo per il pranzo. All'uscita siamo abbracciati da una leggera nevicata che ci accompagna per un tratto del percorso e ci conduce nel bosco fino ad incrociare il sentiero iniziale che ci riporta al punto di partenza. **(Silvia e Paola)**



PIZZA VERACE,
AL KAMUT,
PASTA INTEGRALE
CONSEGNE A DOMICILIO

Via S. VINCENZO N°20/F
(DI FRONTE AL BUTEGÙ)
TEL. 0307241770

Sabato 11 febbraio: Gita notturna al Monte Guglielmo.

Classica gita/ciaspolata notturna al Monte Guglielmo come da consuetudine, ormai da molti anni, in questo periodo della stagione. A dire il vero quest'anno abbiamo posticipato di quasi un mese circa rispetto al solito, per lo scarso innevamento riscontrato negli ultimi anni e, col senno di poi, bisogna dire che mai scelta fu più indovinata di questa. Infatti, la neve caduta quest'ultima settimana, se dal parcheggio di Pezzoro, da dove



siamo partiti intorno alle 16 e fino al rifugio Val Trompia, non era certo in quantità tale per poter usare le ciaspole, lo era invece dal rifugio alla cima del Guglielmo, e si andava dai circa 20 centimetri fino ai 40/50 in prossimità del Redentore, con una visuale come sempre bellissima verso i monti circostanti. La luna, (piena) ha preferito, manco a dirlo, passare la serata nascosta dietro le nuvole, per poi mostrarsi in tutta la sua luminosità solamente a notte fonda, quando siamo usciti dal rifugio, dopo la classica cena che come sempre suggella la fine di tanta fatica per i numerosi partecipanti che ritroviamo ogni anno a questo appuntamento ormai irrinunciabile. Ed è per questo che concludo il mio racconto con un saluto, e dando a tutti appuntamento all'edizione 2018, oltre naturalmente ... che alle prossime gite. **(G.Pietro Sorteni)**

Domenica 26 febbraio: Piz Tri da Loritto.

Il Monte Piz Tri, 2308 metri sul livello del mare! è la Cima spartiacque tra la Valcamonica e la Valtellina, poggio panoramico sulle Orobie, passaggio del mitico sentiero quattro luglio, postazione militare strategica...

questo ed altro ci avevano detto di Lui. Questo ci ha spinti ad affrontare i 1200 metri di dislivello per la verifica. Il sentiero, dapprima su praterie, ci porta alle baite delle Muse, poi per boschi e radure arriviamo ad un ampio pianoro caratterizzato dalla presenza di alcuni pittoreschi laghetti, a noi oggi negati dall'innevamento e dal ghiaccio invernali. Ci attende ora la parte più impegnativa dell'escursione che, zigzagando lungo la cresta sudorientale, ci porta alla vetta con la caratteristica croce ed una madonnina. Spostandoci poco più a lato ammiriamo la postazione di vedetta della Grande Guerra in perfetto stato di conservazione con un magnifico colpo d'occhio sulla vallata che porta al passo del Tonale. Da qui lo stupore



dei panorami sulla Concarena, le Prealpi bresciane, il gruppo dell'Adamello con le cime del Blumone, del Badile e del Re di Castello, il gruppo del Baitone, le cime camune del gruppo Ortles-Cevedale, i ghiacciai del Bernina e, soprattutto, le vicine pendici del monte Aviolo che ci aspettano il prossimo mese di luglio.

(Fausto M.)

profumerie

VEZZOLI S.P.A.

*Cortesìa e professionalità
al servizio della vostra bellezza*

ROVATO (BS) Via Franciacorta, 38 - Tel. 030.7703265
ROVATO (BS) Piazza Cavour, 7 - Tel. 030.7702338
ERBUSCO (BS) Via Cantarane, 2 - Tel. 030.7703255 / 7703027
COCCAGLIO (BS) Piazza L. Marenzio - Tel. 030.723517



- Novità editoriali
- Libri per l'infanzia
- Testi scolastici
- Libri su ordinazione
- Succursale T.C.I.



LIBRERIA VANTINIANA

di SERINA ELEONORA & C. SNC

Piazza Cavour, 27 • Rovato • Tel. e Fax 030.7241389

E-mail: libreriavantiniana@fastweb.it

SCONTO 15% ai Soci C.A.I.

Domenica 12 marzo: Rifugio Castelberto dal Passo delle Fittanze (Monti Lessini)

Quarantuno presenti a questa escursione! più o meno paritari tra uomini e donne. Due erano ospiti venuti da Schio, ma tant'è. Col "Giro delle Malghe", un percorso piuttosto lungo e in maggior parte innevato, siamo giunti al rifugio e cima Castelberto giusto in tempo per il pranzo, quasi per tutti consumato "al sacco" sui tavoli esterni all'edificio, ma sotto un sole sufficientemente caldo. Il ritorno, con giro ad anello, reso un po' faticoso dalla neve molle e alcune "inaspettate" risalite, ha dato modo a tutti di conoscere i pregi e le bellezze dell'altipiano

della Lessinia.

(Domenico)



Gite Senior

Mercoledì 8 febbraio: L'inizio non è incoraggiante; avremmo dovuto raggiungere il rifugio Piardi e il Colle di San Zeno partendo da Pezzoro. La giornata è grigia e fa freddo, ma partiamo comunque. Il rifugio Cai Valtrompia in Pontogna è chiuso e senza nessun riparo, oltre, ci si immerge in uno spesso muro di nebbia e ogni tanto sfarfalla un fiocco di neve. Poco prima di Malga Gale torniamo sui nostri passi e, consigliati da buonsenso e saggezza "Senior", concludiamo la gita nell'accogliente Locanda Dancelli di Pezzoro, a far compagnia agli storici e simpatici gestori, seduti davanti a pane, formaggio e a un buon bicchier di vino.

Mercoledì 8 marzo. Ai piani di Artavaggio è un'altra musica! A Moggio in Valsassina, dove parcheggiamo, troviamo un cielo terso e la funivia funzionante che ci porta in quota, schivandoci un po' di dislivello. Vogliamo approfittare della bella giornata e della neve ottima per salire a Cima Piazza (2050 m.), da dove il panorama è aperto a 360°; la vista si allunga fino agli Appennini, al Monviso e a tutta la corona delle Alpi che sembra di poter toccare con mano. Per chiudere in bellezza e festeggiare le Donne presenti (è l'8 marzo!), fra i 4-5 rifugi aperti sui Piani di Artavaggio, scegliamo il Casari. Alla partenza,

e all'arrivo eravamo in 14; fra noi 6 Donne cui va reso un grande merito ed un omaggio; Brave!



Domenica 23 aprile: "GITA TRENO - BATTELLO - TREKKING": MONTISOLA. (Lago d'Iseo) - (Gita Inter-sezionale - organizzazione CAI Rovato).

Tempo di salita: h.1.30 - dislivello: m.423 - difficoltà: escursionistica facile, per tutti.

Luogo di partenza: Stazione di Bornato per la partenza col treno alle ore 8.05. Arrivo a Sulzano alle 8.40 e imbarco per Carzano m.187, da dove si parte per il giro di Montisola attraverso le frazioni di Novale, Olzano e Cure, per giungere infine alla Madonna della Ceriola m.600, il punto più alto dell'Isola. Dopo una sosta panoramica e un piccolo spuntino si scende, in circa un'ora, a Peschiera Maraglio e da qui con strada litoranea si giunge a Sensole, dove si può pranzare (con prenotazione) alla trattoria Sole, oppure al sacco nell'adiacente zona pic-nic (costo € 2,50 per uso del posto). Alle 15.30. dal pontile di Sensole, parte il traghetto per Sulzano dove, alle 16.20, parte il treno che riporta a Bornato per la fine dell'avventura.



Domenica 30 aprile: MONTE ZINGLA m.1496 da Cecino in Degagna m.415. (Valsabbia).

Tempo di salita: h. 3.30 - dislivello: m.1080 - difficoltà: E - vestiario: media montagna - pranzo al sacco. L'escursione porta alla scoperta di un luogo che merita di essere visitato per la singolarità dell'ambiente, molto selvaggio e pochissimo frequentato. La prima parte della gita si svolge su una comoda mulattiera, mentre la seconda si articola su deboli tracce scarsamente segnate che richiedono attenzione per non perderle. Ampio è il panorama, verso nord, in direzione di Cocca Veglie, si distinguono il monte Manos e il Carzen e più oltre appaiono i frastagliati profili innevati del massiccio dell'Adamello; a sud in primo piano si stagliano, lo Spino con il Marmer e il Forametto e verso est l'inconfondibile e onnipresente monte Baldo. A ovest balzano all'occhio le montagne della valle Sabbia.

Domenica 14 maggio: GIRO DEI 5 LAGHI da Valgoglio - Bortolotti m.1142. (Orobie).

Tempo totale dell'escursione: h. 5cc. - dislivello: m.950 - difficoltà: E - vestiario: da media montagna - pranzo al sacco.

Questa zona, seppure l'intervento umano, per conto dell'Enel, ne abbia modificato notevolmente l'aspetto con la costruzione di tralicci, canali, condotte e quant'altro necessari per lo sfruttamento idroelettrico, non perde in fondo il suo **fascino naturale**. Si parte a piedi dalla località Bortolotti di Valgoglio dopo aver parcheggiato presso il **Ristoro 5 Laghi**. Si raggiunge per primo il Lago Sucotto a 1854 m. quindi Baita e Lago Cernello a m.1954. Con una breve salita si arriva al Lago Campelli Basso m.2030, al Lago Campelli Alto m.2050 e poi al più alto e più esteso dei Laghi: l'Aviasco, a m.2065. Poco



più in basso il Lago Nero e Capanna Lago Nero, posto ideale per un ristoro. Da qui, si scende al Lago Sucotto chiudendo il cerchio e col sentiero di salita si torna al punto di partenza.

**PALESTRA
BODY ART**
www.bodyartrovato.com
ROVATO - via del Maglio 18
tel. 320.65.85.304

ORARI:
da lunedì a venerdì
10-->14 16-->21

preparazione per:
alpinismo, sci e roccia, body building
fitness, pesistica, pilates, spinning

Hotel Ristorante Al Reduce



Via Loden, 4
25050 Zone (BS)
Tel. +39 030.9870935
Fax +39 030.9882057

www.hotelalreduce.it - info@hotelalreduce.it

Sabato 20 maggio: NOTTE BIANCA SUL MONTE ORFANO. (Inter-sezionale di Alpinismo Giovanile - organizzazione CAI Coccaglio) – Classica Gita Notturna sul Monte Orfano per Ragazzi e Ragazze. Ritrovo e partenza a Cologne alle 19.00 – Salita al Monte; dislivello m.300 – Tempo di salita: h. 1.00 – vestiario e attrezzatura: Zaino - Giacca a vento – pila – borraccia con acqua. (Ulteriori informazioni in sedi Cai Montorfano)

Domenica 28 maggio: MONTE REDIVAL m.2973 dalla S.S. del Tonale (6 km. dopo il Passo, verso Vermiglio, a quota 1600 m. (cartello) parcheggio a destra e imbocco itinerario a sinistra, su strada sterrata x Malga Strino.

Tempo di salita: h.4.00-4.30 – dislivello: m.1373 – difficoltà: E fino al laghetti di Strino, EE alla cima – vestiario da media-alta montagna – pranzo al sacco.

Si parte salendo in circa un'ora a **Malga Strino**, 1.937 m, lungo la forestale, o con possibili scorciatoie. Si sale fino a incrociare il sentiero n.147 che proviene dal Passo Tonale. Si prosegue fino alla bella conca con i Laghi di Strino a 2589 m. Ora viene la parte più impegnativa del percorso: Si va all'attacco della cresta per tracce che salgono ripidamente a zig zag per sfasciumi ghiaiosi, fino alla Bocchetta di Strino m.2857 che si affaccia sulla Val Montozzo. Con un breve traverso si guadagna la dorsale pianeggiante che conduce al versante nord del Redival. Il sentiero traversa tortuosamente, ma facilmente, gli sfasciumi del fianco ovest, con qualche breve tratto esposto da percorrere con attenzione, quindi punta alla dorsale che si raggiunge senza grosse difficoltà con qualche passaggio di 1° tra pietre instabili e molti macigni. Ci si alza fino a quota 2900 senza grossi problemi, ora si procede per la dorsale quasi pianeggiante ma piuttosto accidentata: poco prima di raggiungere la cima bisogna aggirare a nordest, un ultimo salto di roccia quindi, in pochi metri di pietraia, si arriva alla grande croce di ferro della vetta Panorama incomparabile, specialmente sui gruppi del Cevedale e della Presanella. Discesa lungo la via di salita.

Domenica 11 giugno: RIFUGIO GARIBALDI m.2548 E LAGO DEL PANTANO m.2378 da Malga Caldea m.1584 (Temù - Valcamonica)

Tempo di salita: h. 3.15 al rifugio + h.1.00 al Lago del Pantano – dislivello: m.1150 totali – difficoltà E – vestiario: da media montagna – pranzo al sacco.

ITINERARIO: Da Temù, si raggiunge Malga Caldea q.1584 con strada in parte sterrata e adatta ad auto "alte". Da qui ci si incammina su strada asfaltata fino alla Palazzina e al Lago d'Avio. Si sale su sterrato fino al Lago Benedetto e quindi con sentiero alla Cascata, m.1995 (Una passerella attraversa un tratto della cascata situata nella parte finale del Lago Benedetto). Ora il sentiero si fa man mano più impegnativo (è il così detto "Calvario") Zigzagando fra resti di manufatti militari, si giunge alla diga del Venerocolo e poco dopo al rifugio Garibaldi, la prima meta. Per giungere al Lago del Pantano, si sale ancora verso le pareti dell'Adamello, si scavalca la Bocchetta del Pantano, o del Lunedì, 2650m. e si scende facilmente ai 2378 metri del Lago. Da qui, si torna ai laghi D'Avio e infine a Malga Caldea. Su tutto il percorso panorama molto bello fra laghi, resti della grande guerra e sua Maestà l'Adamello.

Sabato 24 e Domenica 25 giugno: CORNO DI CAVENTO m.3406 dal rifugio Ai Caduti dell'Adamello alla Lobbia Alta m.3015.

Programma di massima: Sabato 24: Salita al rifugio Lobbia Alta partendo dalla Val di Genova, per il pernottamento. Tempo di salita: h. 4.00-5.00 – dislivello: m.1500 – difficoltà: alpinistica – vestiario da alta montagna – attrezzatura: corda, imbracatura, cordini e moschettoni, piccozza, ramponi, casco.

Domenica 25: Salita al Corno di Cavento. Tempo di salita: h.3.30 – dislivello m. 600cc con saliscendi – difficoltà: alpinistica – attrezzatura e vestiario: idem come il sabato.

Il Corno di Cavento è una delle cime più elevate del Gruppo dell'Adamello, si erge tra la Val di Fumo e la Val di Genova. I versanti orientali e nord - occidentali scendono nei ghiacciai del Lares, mentre il versante ovest precipita con un salto di oltre 1000 metri in Val di Fumo. Sul posto, sono presenti importanti testimonianze della Grande Guerra.

Descrizione della salita alla cima: Dopo aver pernottato al Rif. Caduti all'Adamello ci si porta al passo della Lobbia e con traversata in direzione sud-est si punta all'evidente intaglio tra il Corno di Cavento e Punta Calvi dove sorge il bivacco Laeng che si raggiunge con facile arrampicata aiutati da corde posizionate nei punti più impegnativi. Si scende ora nel versante opposto sempre aiutati da corde e funi metalliche fino a toccare la Vedretta di Lares che si attraversa in diagonale verso sud, si rimonta poi il versante sud-est del monte e con facile arrampicata si giunge in vetta.

Discesa: Come per la salita.

GITE Primaverili per i SENIOR

Mercoledì 10 maggio: Cima Comer m.1280 da Sasso m.546 (Lago di Garda)

Tempo di salita h. 2.30 – dislivello: m.735 – difficoltà E con alcuni tratti attrezzati che si possono evitare – pranzo al sacco.

Itinerario: A Sasso di Gargnano, parcheggiata l'auto, si attraversano i caratteristici vicoli del paese fino ad arrivare ad una fontana da cui dei cartelli segnaletici indicano la direzione per l'Eremo San Valentino e Cima Comer. Dopo un breve tratto si entra nel bosco e il sentiero inizia a salire fino ad arrivare ad un punto panoramico verso lago di Garda. Proseguendo si giunge ad un bivio; si prosegue a destra e si giunge in pochi minuti all'eremo di San Valentino. Da non perdere la visita all'interno della chiesa. Subito dopo inizia l'erto sentiero attrezzato che conduce verso Dito e Cima Comer. Il cordino metallico aiuta nella salita e dopo pochi tornanti si giunge ad un nuovo punto panoramico chiamato Pulpito. Da qui si prosegue per la cima Comer che si raggiunge con ripida salita nel bosco. Il ritorno avviene per lo stesso sentiero finché si trova l'indicazione per il rifugio degli Alpini di Gargnano dal quale poi, si raggiunge il paese Sasso.

Mercoledì 14 giugno: Giro delle Tre Cime del Monte Bondone da Viote (Trentino)

Tempo totale per l'intero giro: h.5.00 – dislivello: m.900 con le risalite – difficoltà: E – EE – EEA – attrezzatura: è consigliabile il Kit da ferrata per il Doss d'Abramo – pranzo al sacco.

Sequenza dell'itinerario: Le Viote (1547m); Bocca di Vaiona (1695m); Costa dei Cavai; Monte Cornetto (2180m); Doss d'Abramo (2140m); Cima Verde (2102m); Le Viote (1547m.)

L'itinerario: Si tratta di un'escursione completa che alla semplice camminata aggiunge un breve tratto più -avventuroso lungo il sentiero 638A che porta al Doss d'Abramo, un facile percorso attrezzato che supera una fascia rocciosa di circa 25m e raggiunge la piatta sommità della cima dove svetta la croce di ferro. Dal Doss d'Abramo si scende poi verso Est per un comodo cavo d'acciaio che, dopo aver superato un canale roccioso inclinato ed una cengia, riconduce al segnavia 636 in direzione di Cima Verde. Un percorso quindi di grande valore escursionistico e panoramico. Garantite magnifiche vedute sui Gruppi del Brenta, dell'Adamello, Presanella, Carè Alto, Lago di Garda, Valle del Sarca, Val Lagarina e Val d'Adige.



Ultima ora! Domenica 26/3:
SULLE NEVI DEL MANIVA
(in sostituzione del monte Frerone
per meteo avverso)



VALCELLINI

25038 ROVATO (BRESCIA) - CORSO BONOMELLI, 90 - TEL. 030.7721406